

LA MORTE DEL FIGLIO

La storia di Felicia Bartolotta, madre di Peppino Impastato



Testo di **Maria Antonietta Centoducati**

Con **Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli** (attori)
Ovidio Bigi (pianoforte)

Felicia Bartolotta era la madre di Peppino Impastato, il militante di estrema sinistra che venne ucciso dalla mafia a Cinisi, in provincia di Palermo, il 9 maggio 1978. Felicia ebbe un ruolo determinante e appassionato nella lunga ricerca della verità sull'assassinio di suo figlio, per tanti anni fu il suo unico scopo: scoprire la verità. "Ho solo uno scopo: riuscire a fare accertare che mio figlio Giuseppe non si è suicidato e che non era un terrorista". È così che decide di costituirsi parte civile nel processo, dichiarando sempre di volere, per suo figlio, giustizia e non vendetta.

Gli attori Maria Antonietta Centoducati e Gianni Binelli portano in scena la storia di Peppino Impastato e sua madre Felicia Bartolotta Impastato, una madre forte e determinata nel perseguire giustizia e verità per il figlio assassinato, Felicia è fiera e sa che deve combattere fino alla fine. Maria Antonietta Centoducati, nel ruolo di Felicia, non ne ricrea una meccanica imitazione, ma **evoca le trame essenziali della sua esistenza per restituire sul palco l'anima profonda di quella donna incredibile**. Attraverso dialoghi e monologhi viene raccontata la vicenda di Peppino, della sua rottura con il padre e la famiglia mafiosa, della sua ribellione con l'esperienza politica e RADIO AUT, fino

alla tragica morte. Alla voce degli attori si unisce quella del pianoforte, con il Maestro Ovidio Bigi che ha composto la colonna sonora apposta per lo spettacolo.

